

l'Unità

LAZIO

Cofanetto Panini, cento anni in cento figurine

■ Cento anni in cento figurine. La Panini di Modena festeggia il primo secolo di vita della Lazio con un cofanetto da collezione che raccoglie le immagini più significative della storia biancoceleste. Il cofanetto, in serie limitata, sarà venduto al prezzo di 30 mila lire domenica prossima allo stadio Olimpico. Si potrà anche acquistare per corrispondenza o via Internet. I festeggiamenti per il Centenario saranno seguiti in diretta dalle telecamere di Stream minuto per minuto. La redazione sportiva della pay-tv diretta da Darwin Pastorin, ha infatti programmato una maratona di sei ore e mezza a partire dalle 13.30.

Luna Rossa torna alla vittoria con cattiveria C'è aria di complotti, oggi la sentenza sul timone di Conner

AUCKLAND (NZ) «Cattivi e ignoranti»: su Luna Rossa sono tutti tesi, la barca è tornata in vantaggio sui francesi e De Angelis sta per compiere il secondo giro di penalità: chiede sottovoce se tutto è a posto e uno degli operai del team, uno degli omoni che fanno girare le leve del grinder per tesare le vele, risponde con un motto che sa di caserma, di voglia di vincere e di combattere. E Luna Rossa parte in virata, si sente il rumore delle scote che si tesano, il grugnito di un uomo, l'ansimare di tutti. «È andata, è andata», dice uno e i francesi sono ancora dietro e ci resteranno sino alla fine. Che paura per Luna

Rossa, che ha corso una splendida regata, quasi tutta all'inseguimento tranne la partenza, il primo lato di bolina, e la parte finale con una magistrale terza bolina, nella quale ha recuperato più di un minuto sui francesi, e una poppa senza errori. I francesi spiegheranno poi che hanno perso il trim-tab, un pezzo mobile della pinna che serve come secondo timone, e che per questo «la barca era diventata quasi ingovernabile». Ma intanto hanno perso e restano in fondo alla classifica, a meno mezzo punto, perché sono stati puniti per non aver evitato la collisione con la barca di Dennis Conner. Una vittoria importante

per la classifica, ma soprattutto per il morale di tutto il team Prada, che ha superato lo choc dell'albero rotto nella disfida con AmericaOne di Paul Cayard. Ancora una volta Luna Rossa è stata punita duramente dai giudici: due penalità per un solo fallo, ma per il tattico Torben Grael non è una sorpresa: «Quando sono nel dubbio, puniscono noi». De Angelis cerca di essere più diplomatico, «dalla barca si ha una visuale diversa da quella dei giudici», ma Bertelli taglia corto: «ci avremmo punito in ogni caso» e lamenta che tra i giudici non ci siano italiani. Polemiche gravide di sospetti, ma tira anche un'aria che profuma

di «complotti»... Ma come fa Peter Gilmour, lo skipper australiano di Nippon, a sapere che Dennis Conner ha montato un timone irregolare sulla sua Stars&Stripes alla prima regata delle semifinali contro i giapponesi? E come mai, dato che la regata è del 2 gennaio, ha tirato fuori questa storia solo il 6? Misteri di sport e di spionaggio, di lotte clandestine per rubarsi un segreto o per scovare un dettaglio del regolamento che penalizzi l'avversario. Forse c'è una spia nel team di Conner, o il timone è stato fatto costruire in Australia, terra natale di Gilmour, violando così la regola



Un momento del duello tra «Luna Rossa» e «Le Defi» Carlo Borlenghi/ Ap

che prevede la possibilità di usare pezzi fatti nella nazione d'origine o a casa del difensore, in questo caso la Nuova Zelanda. E Dennis Conner un minimo di coda di paglia la deve avere, se si è affrettato a cam-

biare timone e far stazzare, cioè certificare, di nuovo la barca. Oggi i giudici decideranno le sorti di Conner con una sentenza che peserà sulla classifica, perché se gli tolgono un punto, va ai giapponesi.

Doping, al Coni i segreti del pm Al lavoro la procura sportiva. Scattano i deferimenti

«Offese Zeman» Viali rischia il processo

■ L'allora allenatore della Roma, Zdenek Zeman, in pieno scandalo doping, aveva espresso non poche perplessità sulla sua struttura muscolare, e Gianluca Viali, per tutta risposta, lo aveva definito «un terrorista che vuole destabilizzare il mondo del calcio». Adesso i bomber della Juventus ed attuale coach del Chelsea rischia di finire sotto processo davanti al tribunale per diffamazione a mezzo stampa. A chiedere il suo rinvio a giudizio è stato infatti il pm di Roma Silverio Piro, convinto che Viali, con quelle parole, abbia offeso la reputazione del tecnico boemo. Toccherà al gip Laura Capotorto, il 21 gennaio prossimo, pronunciarsi sulla richiesta del pm.

In tema di doping c'è da registrare che la Federazione medica sportiva italiana ha comunicato al Coordinamento antidoping del Coni i risultati delle controanalisi di un campione «non negativo» effettuato presso il laboratorio estero di competenza, che ha confermato l'esito delle prime analisi, dando luogo a definitivo accertamento di positività. Il Laboratorio di Losanna ha confermato la presenza di cocaina per Angelo Pagotto del Perugia, controllato il 20 novembre scorso al termine della gara Fiorentina-Perugia.

La Federazione ha comunicato anche quattro casi di registrata non negatività che riguardano quattro tesserati della Federazione pugilistica italiana, controllo ordinario (laboratorio di Colonia, campionato nazionale dilettanti).

ALDO QUAGLIERINI

ROMA Scatta l'inchiesta della procura sportiva, scattano i primi deferimenti. La documentazione del giudice Spinosa arriva al Foro Italico, e comincia la parata di medici, direttori sportivi, atleti. Per spiegare la propria posizione alla luce dei documenti giudiziari. Ieri, è toccato ai dottori e ai ds, il 14 arriveranno anche atleti. Non c'è il clima di grande inquisizione nei lunghi corridoi del Comitato olimpico, ma l'assedio al doping, tra pm e procuratori sportivi, si fa più stretto e dopo le dichiarazioni di Barsottelli (ex corridore che ha ammesso di aver assunto Epo per un lungo periodo) si ha la sensazione di una svolta.

Proprio Barsottelli, però, è stato il grande assente. Ha mandato un telegramma con il quale sottolinea di aver già detto tutto al pm Soprani e di non voler aggiungere altro. Naturalmente, la procura sportiva lo ha convocato per il 14 con diffida (se non si presenterà, sarà automatico il deferimento). Al Coni si conta sulle sue dichiarazioni e su quelle del professor Santo Davide Ferrara, uno degli esperti nominati dal pm bolognese Giovanni Spinosa. Il professore è arrivato e ha risposto alle domande rivoltegli dal capo della procura sportiva Giacomo Aiello, sui metodi utilizzati nella consulenza che è servita al pm per chiedere al Gup i rinvii a giudizio. Lo stesso Aiello ha specificato che la procura ha già una sua idea sulla base dei documenti scritti e che il colloquio con Ferrara è servito unicamente a fare chiarezza su alcuni elementi tecnici, sull'interpretazione dei dati. Insomma si voleva sapere, su che cosa si è formata la convinzione del pm riguardo all'uso e alla somministrazione di Epo da parte di alcuni indagati.

La dichiarazione rilasciata da Ferrara, dopo l'audizione («Credo che sia possibile per i difensori poter di-

mostrare che le oscillazioni di ematocrito sono riconducibili a fattori fisiologici o patologici») non ha suscitato particolare interesse al Coni: «quello che ci interessava sapere erano altri elementi...», è stato detto. «Abbiamo chiarito alcuni dati importanti - ha detto Aiello - ora dovremo aspettare altra documentazione da Bologna. Solo allora potremo interrogare gli atleti».

Si tratta di una quindicina di nomi tra i più grossi, da Gotti a Cipolini, da Olano ad Axel Merckx. Bisognerà ora verificare le cartelle cliniche sequestrate per ordine di Spinosa con i dati dell'Istituto di scienza dello sport, relativi a molti atleti azzurri. Aiello ha ricordato la necessità di «stabilire che gli atleti debbano essere seguiti soltanto da medici tesserati». Questo per evitare che i dottori come Michele Ferrari possano seguire ciclisti professionisti e non passare per la Procura antidoping, non essendo obbligati a farlo.

Intanto, la Procura ha deferito Luciano Marton, preparatore atletico della «Veneta Trevigiana», che ieri ha disertato l'audizione. Due i capi di accusa: detenzione di sostanze dopanti, a seguito del sequestro fatto dai Nas, e mancata presentazione alla Procura antidoping.

Ieri, in merito agli articoli apparsi su un periodico, sono stati ascoltati anche Olivano Locatelli e Fabrizio Verzini, ds e medico sociale della «Vellutex Colnago». Un dilettante aveva accusato Locatelli di averlo sottoposto a pratiche doping. «Ci sono diverse imprecisioni - ha detto Locatelli - se le iniziali corrispondono al nome che mi è stato fatto, ho seguito quel ragazzo solo per tre mesi». Verzini all'epoca dei fatti non era invece medico della squadra. In serata, è stato ascoltato anche Daniele Tarsi, medico, coinvolto nell'inchiesta bolognese.

La procura sportiva ha deferito, infine, l'atleta Ilieta Sighele e il ciclista Mario Erdelba (entrambi positivi al nandrolone).



Una edicola votiva, a Napoli, dedicata a Maradona. Ciro Fusco/Ansa

Maradona, grave patologia cardiaca Fu salvato da un medico neolaureato

■ Diego Armando Maradona soffre di una grave patologia cardiaca. Lo ha reso noto Frank Torres, uno dei medici che hanno in cura l'ex campione ricoverato da martedì per un'overdose di cocaina nella clinica Cantegri di Punta del Este, in Uruguay. Lo stato di salute di Maradona, che ha sofferto di aritmia e ipertensione, è di gravità media, ha spiegato Torres durante una conferenza stampa. Secondo lo specialista, il campione non è per il momento in grado di rispondere alle domande degli inquirenti. In Uruguay, il consumo personale di droga non è punito, ma la polizia sta cercando di scoprire chi abbia fornito la cocaina all'ex calciatore e intendendo interrogarlo. Intanto si conoscono nuovi particolari sulla drammatica giornata di martedì. È stato un giovane medico uruguayano, laureatosi sei mesi fa, a salvare la vita di Maradona. Jorge Romero aveva preso servizio da pochi giorni nel pronto soccorso della Clinica di assistenza medica di Maldonado. Dopo aver ricevuto una telefonata anonima Romero si è precipitato nell'Hotel Las Dunas di Punta del Este. Qui ha trovato Maradona in uno stato molto critico. Collaboratori dell'ex calciatore, scrive «El Observador», «hanno tentato di bloccarlo provando anche a sottrargli uno strumento per misurare la pressione di Maradona». Ma Romero è entrato ugualmente nella stanza constatando che «El Pibe de oro» aveva un principio di soffocamento. «Vaneggiava e diceva frasi sconnesse - avrebbe riferito Romero alla polizia - e la camera era nel disordine più totale». A questo punto il giovane medico ha telefonato alla clinica Cantegri, dove poi Maradona è stato portato da Guillermo Coppola.

Ecco il menu antistress per teletifosi all'ora di pranzo

ROMA Un esperimento che nasce dall'esigenza di accontentare l'Aic. Il presidente della Lega Franco Carraro spiega così la prima volta del calcio alle 13. Domenica Parma-Juve si gioca all'ora di pranzo. Qualcuno mugugna, ma Carraro frena. «Voglio ricordare - dice il presidente della Lega - che è un esperimento. Lo abbiamo deciso per venire incontro alle richieste dell'Associcatatori che voleva giocare il 6 anziché il 2. Carraro ha anche scherzato: «È stato Alberto Sordi il primo ad auspicare un campionato all'ora di pranzo, per poter poi fare la pennichella».

E cosa mangiare con il calcio in tavola? Visto che si è scatenata una gara tra nutrizionisti per spiegare a Juventus e Parma come alimentarsi prima della gara di campionato dall'orario d'inizio inconsueto Antonello Colonna, chef rinomato con un passato di cuoco della nazionale, dà i suoi consigli a quelli che invece la partita la vedranno mangiando. «Suggerisco un pranzo leggero-spiega - meglio evitare piatticicchi di cipolle. O di pomodoro, che se si perde poi fa addio. Per chi non sa rinunciare all'antipasto, va bene bruschetta con prosciutto o bresaola. Per primo eccellente scelta è un piatto di sedani con verdure fresche: carote, asparagi e zucchine, tagliate fine e buttate in padella con un filo d'olio e peperoncino. Il tutto da condire con pecorino dolce. Un piatto veloce da eseguire e leggero, come pure il secondo perfetto: petto o coscia di pollo al forno con indivia belga di contorno. Per dolce si impone una torta di mele calda». E se la vostra squadra del cuore ha vinto... «Niente brandy, stavolta - chiude Antonello Colonna - meglio un vino cannellino. Che va benissimo anche per consolarsi se è andata male».

Ghedina va come un siluro Oggi la libera a Chamonix

CHAMONIX «Certo che mi piacerebbe essere primo. Ma visto come fila Ghedina sarei contento anche di salire sul podio». Arriva da Hermann Maier il complimento più bello per l'azzurro Kristian Ghedina che anche ieri, come già il giorno precedente, ha dominato l'ultima prova cronometrata della discesa libera di coppa del mondo in programma oggi a Chamonix. È un dominio, quello del cortinese, senza mezze misure con un distacco superiore al secondo rifilato al primo degli avversari. Sembra proprio che si stia ripetendo quanto era già accaduto in Val Gardena prima di Natale con Ghedina veloce come un razzo dominatore delle prove cronometrate per andare poi a conquistare una vittoria ed un eccellente secondo posto nelle due discese disputate sulla pista altoatesina. Così Ghedina ha l'aria del gatto soriano che è pronto a mangiarsi il topo, anzi tutta un'agradante famiglia di topi made in Austria. Alle sue spalle, infatti, Kristian ha lasciato ben sei austriaci messi tutti in fila ma irrimediabilmente in ritardo. Hermi-nator-Maier compreso. «Vincere e battere gli austriaci. Maier in testa, è una idea che mi dà la carica. L'ho fatto in val Gardena, potrebbe capitare anche qui, su una pista che mi piace molto e dove mi trovo benissimo», ha annunciato Ghedina allegro e spavaldo. Ai piedi il cortinese dall'inizio della stagione ha, contrariamente allo scorso anno, sci da casa Fischer che sono dei miscoli. Lui lo ha capito e la cosa lo ha galvanizzato al punto tale da concentrarsi tutto nella preparazione tecnica e fisica, senza lasciarsi distrarre da Natale, Capodanno, Befana e festeggiamenti vari. Il suo è uno stato di agio fisico, psichico e tecnico esaltato dal fatto di sapere d'essere l'unico al mondo in grado di battere quella che era l'invincibile armata austriaca.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **800-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, telefonando al numero verde **800-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesione: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **800-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

AVVERTENZE: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 215.000 (111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a **UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A.** - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati tel. 06/69994704711 fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **800-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi: L. 730.000 (Euro 377)

Feriale Festivo

Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)

Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di test: 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test: 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)

Redazionali: Feriali: L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi: L. 1.100.000 (Euro 568,1)

Finanz. Legal: Concess. Aste/ Appalti: Feriali: L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi: L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minoretti, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/420089-1 - Bari: via Amendola, 146/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale: 00123 MILANO - Via Lucania, 56 bis - Tel. 02/70003302 - Telex: 02/70001941 Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911 - Telex: 02/67169150

00192 ROMA - Via Belfiore, 6 - Tel. 06/357871 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911/1 40121 BOLOGNA - Via Dei Borghi 5 P.leto, 85/a - Tel. 051/421955 50129 FIRENZE - Via Don Minoretti, 48 - Tel. 055/578498/561277

Stampa in fac-simile: Se-Be - Roma - Via Carlo Pesenti 130 S.T.S. S.p.A. Paderno Dugnano (MI) - S. Staleo del Giovi, 137 S.T.S. S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA

VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

VICE DIRETTORE Roberto Rosconi

CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi

AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario

CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione: ■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 ■ Tel. 06 699961, fax 06 6783555

■ 20123 Milano, via Torino 48, tel. 02 802231

■ 1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032 2850893

■ 20045 Washington, D. C. National Press Building, 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A **l'Unità**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *l'Unità* alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588